

Riscontro alle osservazioni dell'ARPA PUGLIA riportate nella nota del 30.05.2024

Il sottoscritto Dott. Geol. D'Allura Francesco, in qualità di procuratore della ditta F.Ili Carlucci S.r.l., in riferimento alla nota di codesto ente ARPA Puglia, fa presente quanto segue:

1. Per l'impianto di recupero e riciclo di rifiuti inerti (Tipologia 7.1, 7.6, 7.31bis) è stato rilasciato Provvedimento Dirigenziale n.64 del 24.06.2021 per il trattamento di 3.500 mc/anno. Tale impianto comprende un piazzale di mq 600 impermeabilizzato sul quale avvengono tutte le operazioni di recupero (operazione [R 5] e operazione [R 13]); i materiali recuperati saranno in minima parte ceduti a terzi e per la massima parte riutilizzati in proprio per i lavori d'impresa ((per rilevati, sottofondi stradali, piazzali industriali)– vedi pag. 17 della Relazione Tecnica descrittiva dell'attività di recupero e riciclo di materiali inerti – come definito dal Decreto n.152 del 2022 Art. 184ter per cui sostanze o oggetti destinati a essere utilizzati per scopi specifici o che presentano mercato perdono la loro denominazione di rifiuto.

Nella Relazione Tecnica relativa all'Autorizzazione Provinciale per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale impermeabilizzato in Loc. Puledri, di proprietà della F.Ili Carlucci S.r.l., si specifica che è stato installato un impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia, secondo l'art. 8 del R.R. 26/2013 (*Acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne soggette a regolamentazione*), il cui progetto è allegato alla pratica di cui alla Det. n.64/21;

2. La ditta F.Ili Carlucci s.r.l. ha dato l'incarico all'Ing. Antonio Cinquepalmi, TCAA, per la redazione di valutazione previsionale di impatto acustico ambientale, che viene fatto ogni 2 anni. Tale relazione viene allegata alla presente.
3. Per errore è stata trasmessa alla Provincia una Relazione Tecnica ai sensi del R.R. 26/2013, che non deve essere presa in considerazione; infatti, la frase: *“Per la messa in opera delle vasche di raccolta e di trattamento delle acque meteoriche...”* è riportata nella Relazione Tecnica ai sensi del R.R. 26/2013 a firma dell'Ing. Stefania D'Allura, per il rilascio della Det. Dir. n.64 del 24.06.2021, dove sono riportati tutti i pareri favorevoli dagli Enti interessati, compreso quello dell'ARPA PUGLIA. Infatti, nella pag. 1 della nota di codesto Ente ARPA PUGLIA, viene riportato: *“l'impianto di recupero, che ricade su una superficie di mq 600,*

che rimane inalterata", significa che l'impianto di trattamento delle acque meteoriche rimane invariato e quindi non bisogna fare nessun nuovo scavo per collocare nuove vasche.

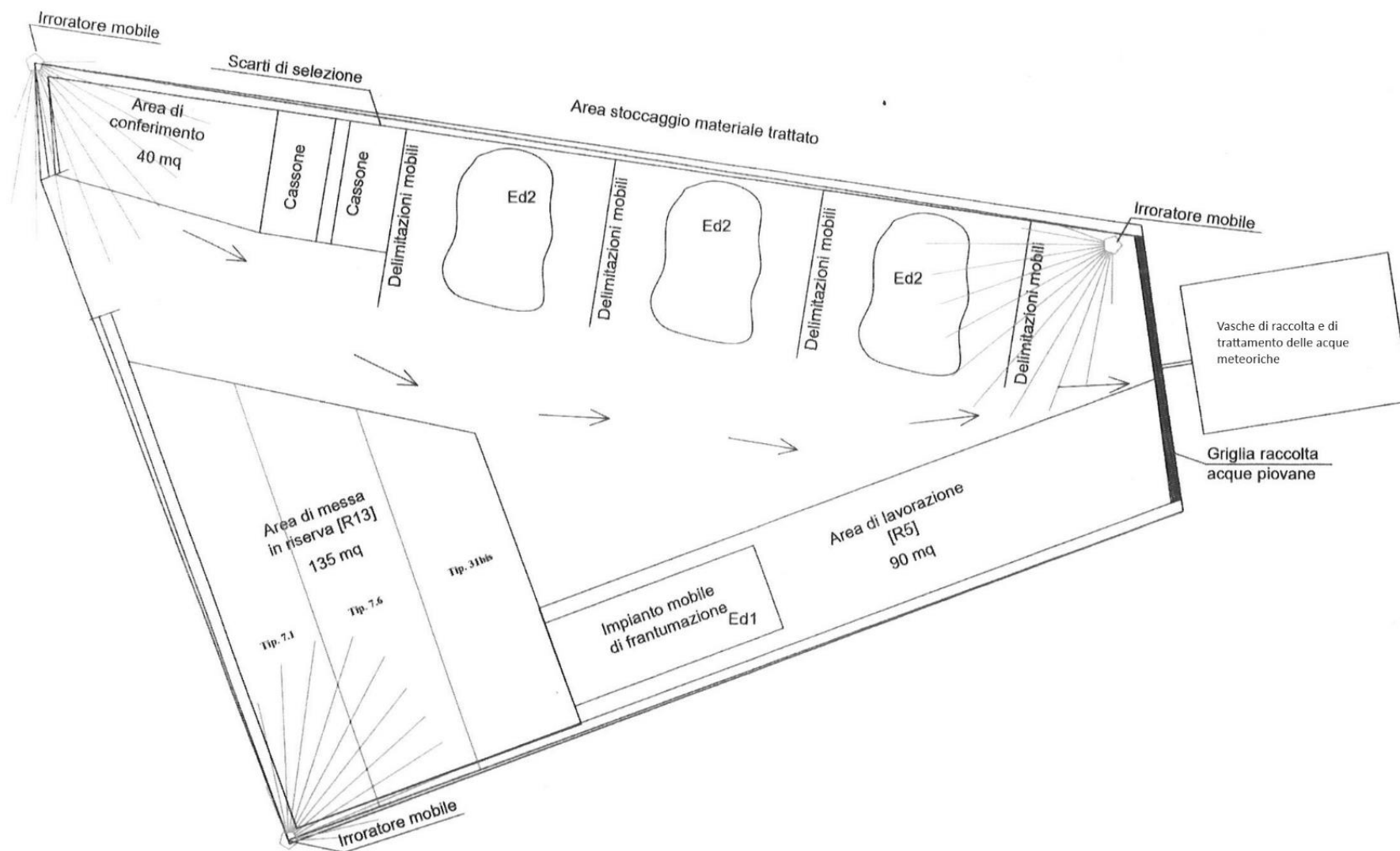
Il sottoscritto, per conto anche della ditta F.lli Carlucci s.r.l. chiede scusa per l'equivoco creato.

4. Nella "Relazione tecnica integrativa a Piano di monitoraggio ambientale", presentato dall'Ing. Antonio Cinquepalmi viene relazionato, in maniera puntuale, quanto richiesto.
5. Si allega planimetria del piazzale dell'impianto di recupero e riciclo con annessa area delle vasche per la raccolta e trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia.

Martina Franca, 12 Luglio 2024

Dr. Geol. D'allura Francesco





SCALA 1:100

